



**DELIBERAZIONE N.21 DEL 19/04/2024
DELLA CONFERENZA DEI SINDACI INTEGRATA DEL VALDARNO**

OGGETTO: Concessione patrocinio – evento “Il Progetto individuale personalizzato partecipato: attuazione nei servizi socio sanitari.”

L'anno duemilaventiquattro e questo di diciannove (19) del mese di aprile (04), alle ore 9:30 si è riunita la Conferenza Zonale dei Sindaci Integrata della Zona Sociosanitaria del Valdarno presso la ex-Sala Giunta del Comune di San Giovanni Valdarno.

Invitati con lettera di Convocazione ns. prot. n. 8341 del 16/04/2024, risultano presenti i componenti come dettagliato nella tabella sottostante:

COMPONENTI	PRESENTE	ABITANTI 2022	QUOTE	
Sindaco Comune di BUCINE	Sì	9.929	6,97%	X
Sindaco Comune CASTELFRANCO PIANDISCO'	Presente Ass. Filippo Casini	9.774	6,89%	X
Sindaco Comune di CAVRIGLIA	Presente Ass. Thomas Stagi	9.414	6,61%	X
Sindaco Comune di LATERINA PERGINE V.NO	Sì	6.366	4,47%	X
Sindaco Comune di LORO CIUFFENNA	Presente Ass. Wanda Ginestroni	5.869	4,12%	X
Sindaco Comune di MONTEVARCHI	Presente Ass. Lorenzo Allegrucci	24.081	16,91%	X
Sindaco Comune di SAN GIOVANNI V.NO	Sì	16.571	11,64%	X
Sindaco Comune di TERRANUOVA BRACCIOLINI	Presente Ass. Sara Grifoni	11.959	8,40%	X
TOTALE COMUNI			66,00%	8/8
Direttore Generale Azienda UsI Toscana sud est	Delegato Dr. Paolo Pajer- Dirigente del Dipartimento Servizi Sociali		34,00%	
TOTALE			100,00%	8/8

Presiede l'adunanza il Presidente della Conferenza dei Sindaci Valentina Vadi – Sindaco di San Giovanni Valdarno.



Constatata la presenza della maggioranza dei membri e la rappresentanza delle quote di partecipazione prevista ai fini della validità della seduta:

LA CONFERENZA ZONALE DEI SINDACI DEL VALDARNO

VISTA la Legge n.328 del 8/11/2000: *“Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”* e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 40 del 24/02/2005: *“Disciplina del servizio sanitario regionale”* e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 24/02/2005: *“Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”* e s.m.i.;

RICHIAMATA la Delibera di questa Conferenza n. 29 del 13/06/2023: *“Presidente della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno NOMINA”*, in cui viene nominata Presidente della Conferenza dei Sindaci Valentina Vadi, Sindaco di San Giovanni Valdarno ed il Comune di San Giovanni Valdarno a partire dal 13/06/2023;

VISTA la richiesta di patrocinio e utilizzo del logo della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno pervenuta dall' Azienda USL Toscana sud est insieme alla Fondazione Riconoscersi e all'Università di Torino, in merito ad un percorso formativo avente ad oggetto *“Il Progetto individuale personalizzato partecipato: attuazione nei servizi socio sanitari”*;

CONSIDERATO che l'Azienda USL offre la possibilità di partecipare alla suddetta formazione ai Responsabili dei Servizi Sociali di tutti i Comuni della Zona Valdarno e alle Assistenti Sociali che si occupano di disabilità;

ATTESO che tale formazione è coerente con i principi che hanno promosso la sperimentazione del progetto di vita, secondo la metodologia della coprogettazione capacitante nella Zona Valdarno;

RITENUTO OPPORTUNO collocare tale formazione presso il Centro di GeoTecnologie dell'Università degli Studi di Siena, in Via Vetri Vecchi, 34, a San Giovanni Valdarno;

TENUTO CONTO che tale incontro si svolgerà in vari incontri, di cui tre in presenza nelle giornate del 10/10/2024, dalle ore 10:00 alle 14:00, del 14/11/2014, dalle ore 9:00 alle 18:00 e il giorno 24 Ottobre dalle ore 09.00 alle ore 13.00 presso il Centro di GeoTecnologie di San Giovanni Valdarno;

VALUTATO che l'iniziativa in oggetto è interesse e opportunità per i Servizi Sociali del Valdarno;

CONSIDERATA la volontà unanime dei presenti di concedere il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno per la diffusione e promozione dell'iniziativa;

Con votazione palese e unanime dei presenti, constatata la presenza dei membri e la rappresentanza delle quote di partecipazione previste ai fini della validità delle deliberazioni;

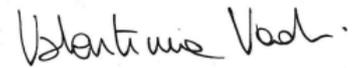
DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate,



1. **Di concedere** il patrocinio gratuito, l'utilizzo del logo della Conferenza dei Sindaci del Valdarno e l'utilizzo degli spazi del Centro di Geotecnologie per il percorso formativo "*Il Progetto individuale personalizzato partecipato: attuazione nei servizi socio sanitari*", il cui abstract è allegato parte integrante e sostanziale alla presente Deliberazione;
2. **Di trasmettere** il presente atto per opportuna competenza e/o informazione:
 - ai Sindaci dei Comuni del Valdarno,
 - al Direttore Generale della Azienda USL Toscana sud est,
 - alla Direttrice Servizi Sociali Azienda UsI Toscana sud est,
 - alla Direttrice di Zona Distretto Valdarno.

Il Presidente della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno
Valentina Vadi





PERCORSO FORMATIVO PER PERSONALE SERVIZI SOCIALI AZIENDA USL TOSCANA SUD-EST (AREZZO-SIENA-GROSSETO)

1. Titolo del PF	IL PROGETTO INDIVIDUALE PERSONALIZZATO PARTECIPATO: ATTUAZIONE NEI SERVIZI SOCIO-SANITARI.
2. Finalità	<p>La Legge Delega in materia di disabilità Lg 227/2021, percorrendo la traiettoria delineata dalla Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità (CRPD, L.18/09), richiede l'attuazione - per le persone con disabilità - del Progetto di Vita individuale personalizzato e partecipato, che deve muovere da aspirazioni e desideri e garantire il pieno godimento di tutti i diritti e delle libertà fondamentali. Tale normativa ha introdotto una nuova definizione della disabilità, restituendole una dimensione di relazionalità con l'ambiente circostante; ciò sollecita una revisione dell'assetto dei servizi sociosanitari.</p> <p>Il percorso formativo mira a fornire gli strumenti teorici e pratici per ripensare i processi e l'organizzazione dei servizi sociosanitari in attuazione della L.18/09 e della 227/21. Le norme promuovono l'ottica della deistituzionalizzazione, non solo come mera chiusura di luoghi segreganti, ma anche come sostegno all'autodeterminazione; la centralità della persona va garantita in tutti i dispositivi di supporto alla condizione di disabilità, in linea con il quadro normativo attuale in Italia.</p>
3. Fabbisogni dei destinatari	<p>Le disposizioni sancite dalla L. 227/21 richiedono un cambio non solo nell'organizzazione dei servizi socio-sanitari, ma anche del modo di lavorare degli operatori che, in aree diverse di competenza, si occupano di disabilità. Il Progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato, in parte già prefigurato dalla normativa regionale dovrà essere ripensato alla luce della disciplina nazionale. Ciò comporta una revisione dei processi organizzativi e operativi in atto sui territori, al fine di rimuovere eventuali incongruenze e armonizzare l'esistente con la nuova normativa. Per far sì che la riorganizzazione dei servizi dedicati alla disabilità sia attuata è necessario dunque fornire agli operatori strumenti per convertire i servizi di welfare alla personalizzazione. sostenendo anche il loro cambio di sguardo, affinché assumano la prospettiva della deistituzionalizzazione.</p>
5. Durata	<p>Durata (h): 20 N. incontri: 4</p>



RICONOSCERSI

Fondazione ETS
DI TORINO

<p>6. Partecipanti</p>	<p>Partecipanti: Assistenti sociali area disabilità delle zone distretto - Responsabili dei Servizi Sociali dell’Azienda Usl Toscana Sud-Est - componenti della UVMD</p> <p>Numero: 30 assistenti sociali + coordinatori - componenti uvmd 30 - rufas 11</p>
<p>8. Strategie didattiche</p>	<p>La didattica si avvarrà di metodologie partecipate con formazione d’aula alternata a momenti di riflessione e condivisione attiva. Gli incontri si svolgeranno in modo alternato online e in presenza.</p>
<p>9. Obiettivi specifici di apprendimento</p>	<p>Gli obiettivi specifici di apprendimento sono:</p> <p>Aggiornamento sull’evoluzione normativa in materia di disabilità e Progetto di Vita (L. 227/21).</p> <p>Fornire strumenti teorici e operativi per promuovere la riorganizzazione e il riassetto dei servizi sociosanitari per l’attuazione del Progetto di Vita per le persone con disabilità alla luce del nuovo quadro normativo.</p>
<p>10. Descrizione del PF</p>	<p>Incontro 1: La Legislazione in Italia: Dalla Convenzione ONU alla Legge Delega 227/21, ONLINE</p> <p>Data e Orario: 26/09/2024 9.00-13.00 [4 ore]</p> <p>Docente: Daniele Piccione, consigliere parlamentare del Senato della Repubblica. Docente di Istituzioni di diritto pubblico e diritto pubblico avanzato presso l’Università Unitelma di Roma</p> <p>Obiettivi: Fornire una panoramica sulle novità apportate dalle 227/21</p> <p>Contenuti: Analisi approfondita della Legge Delega 227/21</p> <p>Partecipanti: assistenti sociali area disabilità afferenti alle zone distretto – Rufas - coordinatori e componenti UVMD</p> <p>Incontro 2: Le condizionalità organizzative , PRESENZA</p> <p>Data e Orario: 10/10/2024 ore 10.00 – 14.00 [4 ore]</p> <p>Docente: Cecilia Maria Marchisio, professoressa associata di Pedagogia speciale e dell’inclusione presso l’Università degli studi di Torino – Responsabile Centro Studi per i diritti e la vita indipendente (DiVI) - Università degli studi di Torino</p>



Obiettivi: Fornire una panoramica rispetto a quali siano le condizionalità necessarie per l'attuazione del paradigma dei diritti, dunque un riorientamento del welfare sociosanitario verso la personalizzazione.

Contenuti: La lezione si svolgerà in presenza alternando momenti dialogici ad esercitazioni pratiche (lavoro in gruppo) per riflettere sugli elementi di governance del sistema affinché sia possibile la personalizzazione.

Partecipanti: assistenti sociali area disabilità afferenti alle zone distretto – Rufas - coordinatori e componenti UVMD

Incontro 3: la contestualizzazione dei decreti attuativi della Legge Delega 227/21 nella prospettiva della deistituzionalizzazione, ONLINE

Data e Orario: 24/10/2024 ore 9.00-13.00 [ore 4]

Docente: Ciro Tarantino, professore associato di sociologia dei processi culturali presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università della Calabria

Obiettivi: Fornire strumenti di lettura e interpretazione dei decreti attuativi della Legge Delega 227/21 in una prospettiva di deistituzionalizzazione

Contenuti: Analisi dei decreti attuativi in chiave di deistituzionalizzazione.

Partecipanti: assistenti sociali area disabilità afferenti alle zone distretto – Rufas - coordinatori e componenti UVMD

Incontro 4: La progettazione personalizzata partecipata in attuazione della CRPD, PRESENZA

Data e Orario: 14/11/2014 orario 9.00-13.00 – 14.00-18.00 [ore 8.00]

Docente: Cecilia Maria Marchisio, professoressa associata di Pedagogia speciale e dell'inclusione presso l'Università degli studi di Torino – Responsabile Centro Studi per i diritti e la vita indipendente (DiVI) - Università degli studi di Torino

Obiettivi: sviluppare la capacità di introdurre soluzioni operative che si muovano nella prospettiva della personalizzazione, rendendo effettiva la centralità della persona e delle sue volontà nel supporto alla realizzazione del proprio Progetto di Vita.

Contenuti: La lezione si svolgerà in presenza alternando momenti dialogici ad esercitazioni di gruppo per favorire attraverso la pratica lo sviluppo di strade



Dipartimento
Filosofia e Scienze
dell'Educazione



	<p>possibili nell'organizzazione di servizi che sostengano la realizzazione del progetto personalizzato in una prospettiva di deistituzionalizzazione.</p> <p>Partecipanti: assistenti sociali area disabilità afferenti alle zone distretto – Rufas - coordinatori e componenti UVMD</p>
<p>11. Formazione promossa da</p>	<p>Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione - Centro Studi sui Diritti e la Vita Indipendente dell'Università degli Studi di Torino</p> <p>Fondazione Riconoscerci ETS, Arezzo</p>